

Alta velocità: Pagano (PDL), sovrapprezzo al canone per finanziare il trasporto regionale

Presentato un emendamento dal deputato Popolo della Libertà, Alessandro Pagano, con cui si prevede l'introduzione di una tassa per i gestori dei treni ad Alta Velocità.

Secondo quanto scrive MF, il parlamentare di centrodestra avrebbe introdotto tale emendamento: "Per consentire uno sviluppo dei processi concorrenziali nel settore dei trasporti ferroviari, in armonia con la necessità di assicurare la copertura degli oneri per i servizi universali di trasporto ferroviario di interesse nazionale oggetto di contratti di servizio pubblico, pertanto viene introdotto un sovrapprezzo al canone dovuto per l'esercizio dei servizi di trasporto passeggeri a media e lunga percorrenza per la parte espletata su linee appositamente costruite e/o adattate per l'alta velocità pari o superiore a 250 chilometri orari".

Il pedaggio aggiuntivo, che le società ferroviarie dovranno versare a RFI, verrebbe utilizzato per ridurre i costi di accesso all'infrastruttura pubblica per i trasporti regionali regolati da contratti di servizio pubblico. Quindi sia Trenitalia che NTV finanzierebbero in tal modo il servizio di trasporto regionale, cosa che mentre per Trenitalia rappresenterebbe un trasferimento di valore da una società del gruppo FS a un'altra, per la società di Montezemolo tale aumento del pedaggio si tramuterebbe in un aumento dei costi sic et simpliciter.

